

# L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



## VERSO LE ELEZIONI

### QUASI DUE TIPI DI ELEZIONI

#### *Il valore del fisco mette la sordina al primato dei valori*

Si avvicinano a grandi passi i giorni delle elezioni amministrative. E la foga con cui si discute concentra l'attenzione su dei particolari che fanno dimenticare la questione più generale: l'albero che nasconde prati sterminati. Di più: si ha l'impressione di assistere a due campagne elettorali con due tornate di voti.

Si noti: è inutile segnalare le forze politiche che si contraddistinguono per le due impostazioni. Una prima sembra ossessionata dalla componente economica: tasse da lasciare o da abbassare o da rialzare; cancellazione dei contratti di lavoro a tempo almeno per i giovani all'inizio della loro attività; pagamento dei passaggi ereditari e delle donazioni; imposizioni sulla casa (seconda o anche prima); trattenute di tipo fiscale per il salario: almeno il salario più consistente ecc.

Non è che si riesca sempre a capire che cosa esattamente voglia la parte politica che aspira a diventare l'esecutivo. C'è chi dice una cosa e chi ne dice un'altra. C'è chi dice una cosa oggi e domani una diversa. Staremo a vedere in prossimità del voto.

Qui si vorrebbe notare, però, una osservazione che è talmente evidente da quasi non essere più notata nel suo significato. Si continua a discutere di soldi da parte dei politici, o almeno di diversi politici. Si mette la sordina a ciò che sta dicendo la Chiesa in vista delle prossime elezioni. E si lasciano pure a lato le solite tiriterie circa le indebite ingerenze della Chiesa nei problemi dello Stato e la tutela della laicità dello Stato stesso.

Se si va a vedere ciò che, invece, la Chiesa in diverse sue espressioni manifesta, ci si accorge che, pur non tralasciando i problemi economici, si insiste maggiormente su questioni morali di ben altra rilevanza.

Intanto, ci si accorge che l'aver tolto il richiamo alle radici cristiane dell'Unione Europea si rivela forse un atto di immaturità, se non addirittura di debolezza: meglio sarebbe dialogare con questa cultura piuttosto che opporvisi e ignorarla. Può essere che nella sua tradizione riservi novità sconvolgenti per la società attuale. Una democrazia non è soltanto una sorta di pallottoliere dove si contano i voti prescindendo dai valori umani che stanno alla base. Un relativismo morale senza remore può condurre a una sorta di anarchia, dove ciascuno si erige a norma per se stesso. Non bisogna dimenticare - ha affermato Benedetto XVI - che, quando le Chiese o le comunità ecclesiali intervengono nel dibattito pubblico, esprimendo riserve o richiamando certi principi, ciò non costituisce una forma di intolleranza o un'interferenza, poiché tali interventi sono volti solamente a illuminare le coscienze, permettendo loro di agire liberamente e responsabilmente secondo le esigenze autentiche di giustizia, anche quando ciò potrebbe configgere con situazioni di potere e interessi personali.

E tuttavia una democrazia che non vuol essere soltanto schema astratto ma recepire l'humus culturale che ha alla base deve rifarsi a principi umani che non sono negoziabili: soprattutto la tutela della vita in tutte le sue fasi; il riconoscimento e la promozione della struttura naturale della famiglia; la tutela del diritto dei genitori di educare i propri figli e così via. Qui la fede ha una parola decisiva da dire: una parola che vale non soltanto per i credenti, ma per tutti gli uomini di retto sentire. E la legge naturale è interrogativo che esige di essere risolto.



UN  
MODO  
PER  
AIUTARE  
LA

## NOSTRA SCUOLA

La legge finanziaria consente quest'anno di destinare una quota delle proprie imposte (5 per mille) ad istituzioni diverse, tra cui le Fondazioni e Associazioni (come ad esempio la nostra Scuola dell'Infanzia di Cermenate). Tale possibilità va ad aggiungersi a quelle già tradizionalmente in essere (8 per mille), destinate alle varie confessioni religiose.

Per noi si conferma l'impegno a favore della Chiesa Cattolica.

Non si tratta di un aggravio delle nostre imposte: lo Stato rinuncerà ad una quota del 5 per mille per destinarla alla finalità indicata dal contribuente.

Nella prossima dichiarazione dei redditi (MODELLO UNICO, MODELLO 730/1 BIS E MODELLO CUD 2006) avremo la possibilità di apporre la nostra firma nel riquadro prescelto ed indicare il codice fiscale della nostra Scuola Materna a cui destinare la nostra scelta del 5 per mille. Indicando il nostro codice fiscale potremo così offrire un concreto aiuto alla Scuola dell'Infanzia "G. Garibaldi". L'Amministrazione della Scuola vi sarà grata pertanto se dopo aver firmato, indicherete il nostro codice fiscale che è:

**|0|0|6|5|2|1|9|0|1|3|3|**

Per tutti coloro che hanno a cuore questa benefica istituzione l'invito a partecipare la nostra iniziativa.

Più persone ne sono al corrente e più persone potranno scegliere di aiutarci.

*La Scuola "G. Garibaldi" si prefigge di concorrere all'educazione integrale del bambino secondo la visione cristiana della vita.*

**ÄDomenica delle Palme 9 aprile**

**21° Giornata Mondiale della Gioventù  
Pasqua della Anziano e dell'Ammalato**

ore 8.00 : S. Messa in Parrocchia  
 ore 9.15 : S. Messa a Montesordo  
 ore 10.15 : A San Vincenzo benedizione degli ulivi  
 Corteo verso la Parrocchia con il S. Crocifisso.  
 Partecipa il Corpo Musicale "G. Puccini".  
 ore 10.30 : S. Messa solenne concelebrata  
 Partecipa la Corale "L. Picchi"  
 ore 15.00 : S. Messa per la  
 "Pasqua dell'Ammalato e dell'Anziano".  
 Rinfresco augurale in casa parrocchiale.  
 ore 18.00 : S. Messa in Parrocchia

**Il S. Crocifisso è posto in chiesa parrocchiale  
per la pubblica, solenne venerazione**

**ÄLunedì 10 aprile: Settimana Santa**

ore 9.30 : S. Messa concelebrata con i PP. Francescani  
 ore 15.00 : Possibilità SS. Confessioni per tutti  
 ore 17.30 : S. Messa in Parrocchia

**ÄMartedì 11 aprile: Settimana Santa**

ore 9.30 : S. Messa concelebrata con i Sacerdoti nativi  
 ore 15.00 : Possibilità SS. Confessioni per tutti  
 ore 17.30 : S. Messa in Parrocchia  
 ore 21.00 : Incontro dell'Associazione dell'Opera di  
 S. Dorotea in Oratorio

Tema: *L'appartenenza e l'adesione al progetto spirituale -  
apostolico dell'Opera di S. Dorotea*

**ÄMercoledì 12 aprile: Settimana Santa**

ore 9.30 : S. Messa concelebrata con i Sacerdoti  
 che hanno esercitato il Ministero tra noi  
 ore 15.00 : Possibilità SS. Confessioni per tutti  
 ore 17.30 : S. Messa in Parrocchia  
 ore 21.00 : Riunione del C.P.P. in casa parrocchiale

**ÄGiovedì Santo 13 aprile: Cena del Signore**

ore 8.30 : Partenza dall'Oratorio alla volta di Como per la  
 S. Messa crismale in Duomo  
 ore 15.00 : Possibilità SS. Confessioni per tutti  
 ore 20.30 : S. Messa solenne concelebrata  
 Partecipa la Corale "L. Picchi"  
 ore 22.00 - 23.00 : Adorazione eucaristica comunitaria

**ÄVenerdì Santo 14 aprile: Passione del Signore  
Giornata per le Opere della Terra Santa  
Giorno di digiuno e di astinenza dalle carni**

ore 9.00 : SS. Confessioni per tutti  
 ore 15.00 : Solenne Azione liturgica per la morte del  
 Signore Gesù  
 ore 20.30 : Solenne processione con il S. Crocifisso.  
*Si percorreranno le vie: Mons. Giovambattista Scalabrini -  
 Don Marco Bazzoni - Eugenio Montale -  
 S. Maria in Vigna - Suor Modesta Bianchi -  
 Leonardo da Vinci - Santo Crocifisso.*  
 Partecipano il Corpo Musicale e la Corale.

**ÄSabato Santo 15 aprile: Veglia pasquale**

ore 9.30 : Celebrazione delle Lodi - SS. Confessioni  
 ore 15.00 : Possibilità SS. Confessioni per tutti  
 ore 21.00 : Solenne Veglia pasquale:

- Lucernario - Liturgia della Parola
- Liturgia battesimale con il Battesimo per  
**DAVIDE LOMBARDI**  
**INES RUBIO GOMEZ**

- Liturgia eucaristica concelebrata
- Partecipa la Corale "L. Picchi"

**ÄDomenica di Pasqua 16 aprile**

**Risurrezione del Signore**

ore 8.00 : S. Messa in Parrocchia  
 ore 9.15 : S. Messa a Montesordo  
 ore 10.30 : S. Messa solenne concelebrata in Parrocchia  
 ore 18.00 : S. Messa in Parrocchia



**RECUPERARE I SEGNI DELLA STORIA  
DELLA NOSTRA COMUNITA' PARROCCHIALE**

La ricollocazione dell'antico fonte battesimale della nostra parrocchia si inserisce nel solco delle indicazioni contenute nella Nota Pastorale del maggio 1996 "L'adeguamento delle chiese secondo la riforma liturgica", prodotta dalla Commissione Episcopale per la Liturgia della CEI:

*"Con l'entrata in vigore del nuovo Rito del Battesimo dei bambini (29 giugno 1970) molti battisteri esistenti sono stati giudicati - a torto - non adatti alla celebrazione comunitaria.*

*Di conseguenza, in molti casi essi sono stati accantonati e sostituiti con fonti battesimali mobili o situati in luoghi della chiesa diversi da quelli originali. Questa situazione deve essere superata con decisione, recuperando i battisteri esistenti e quelli antichi non più in uso [...].*

*I battisteri e i fonti battesimali esistenti, nella maggior parte dei casi, sono opere di grande importanza storica e artistica e comunque sono segni di inestimabile significato religioso e affettivo,*

*poiché hanno contrassegnato l'esistenza di molte generazioni di cristiani. Gli eventuali interventi di adeguamento, perciò, vanno studiati ed eseguiti con grande rispetto e delicatezza, in modo da non alterare il patrimonio d'arte e storia e non comprometterne il valore memoriale e il messaggio spirituale".*

In occasione delle celebrazioni pasquali, il nostro antico battistero verrà ricollocato nel luogo dove cent'anni fa (21 ottobre 1907) lo aveva benedetto il Vescovo Mons. Archi, a Cermenate per la consacrazione dell'altare nella nuova Parrocchiale "ampliata, restaurata e decorata di nuovo".